

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2021

## La staffetta per la vita Il Chiese vuole scacciare lo spettro del depuratore

La battaglia contro il progetto del maxi depuratore del Garda sul fiume Chiese continua. Non solo con le parole che scorrono a fiumi nei presidi organizzati da comitati e associazioni ambientaliste per dire no al commissariamento dell'opera, ma anche attraverso una marcia di protesta in programma venerdì, organizzata dal Tavolo Basta Veleni. I protagonisti di quella che viene definita «la corsa per la vita», saranno il podista Corrado Morettini e due camminatori eccellenti: Mirko Savi, il «viandante del Chiese», e Carmine Piccolo, il «Forrest Gump dell'Ambiente». Savi e Morettini partiranno alle 7 del mattino da due punti diversi e, una volta arrivati al municipio di Gavardo, lasceranno il testimone a Carmine Piccolo, che «punterà» dritto verso la prefettura di Brescia. A duecento metri dall'arrivo, i tre si riuniranno per concludere la staffetta in difesa del bacino del Chiese e dell'ambiente. Mirko Savi inizierà la sua corsa dal Parco Airone di Bedizzole e percorrerà l'argine sinistro del Chiese, passando da Mocasina di Calvagese e Prevalle. Morettini partirà da Toscolano, dove inizia la condotta sublacuale, e attraverserà Maderno, la Gardesana, Salò, i Tormini e Villanuova. L'arrivo dei due camminatori al municipio di Gavardo è previsto tra le 9 e le 9.30. Ad attenderli, come detto, ci sarà Carmine Piccolo. Il suo percorso verso palazzo Broletto passerà da Virle Treponti, Rezzato, e da viale Sant'Eufemia risalirà la città passando dalla Bornata, viale Venezia, via Spalto San Marco, via San Martino della Battaglia e via Mazzini. «Questa è una battaglia per difendere la democrazia dei territori e bisogna vincerla», sostiene Carmine Piccolo impegnato nella tutela del Chiese, e che confida nella presenza e nel sostegno «di molte persone lungo il percorso, e soprattutto all'arrivo in Broletto», previsto intorno a mezzogiorno. L'iniziativa di venerdì rientra nella mobilitazione promossa in tutta la provincia per spingere le istituzioni a cercare una soluzione alternativa allo scarico dei reflui depurati nel Chiese. Il fiume - secondo le popolazioni del bacino - è già sottoposto a stress e non sopporterebbe un altro carico ambientale.



Al centro Carmine Piccolo e Mirko Savi protagonisti della eco-marcia